



AUTOSTRAD E SICILIANE

A18 Messina-Catania e Siracusa-Gela - A20 Messina-Palermo

DIREZIONE AREA AMMINISTRATIVA

UFFICIO GESTIONE CONTENZIOSO

1363 PagoPa

DECRETO DIRIGENZIALE N. 136 /DA del 14 APR 2025

Oggetto: Liquidazione imposta di Registro derivante dalla Sentenza n. 630/2017 del 06/07/2017 - giudizio **CAS c/ TROVATO GIUSEPPE** – Corte d'Appello di Messina

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Premesso che in data 05/03/2025 è stata notificata a questo Consorzio da parte dell'Agenzia delle Entrate di Messina la cartella di pagamento n. 295 2025 00070657 26 000 per imposta di Registro di € 377,22 derivante dalla Sentenza della Corte d'Appello di Messina n° 630/2017 emessa a favore di Trovato Giuseppe che si allega;

Che tale pagamento di € 377,22 è dovuto in quanto si riferisce al giudizio in oggetto conclusosi con la condanna del CAS e deve essere effettuato entro 60 giorni dalla notifica dell'avviso di liquidazione e, al fine di evitare l'applicazione delle sanzioni occorre effettuare il pagamento **entro il 03/05/2025**;

Visto l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

Visto il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 il quale consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spese dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

Visto il D.D.G. n° 3291 del 18/11/2024 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti ha approvato il Bilancio Consortile per il triennio 2024/2026;

Visto il Regolamento di Contabilità di questo Consorzio di cui alla delibera n. 5/AS dell'01/10/2016, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 465 del 19/11/2018;

Ritenuto di procedere ad affrontare la superiore spesa che riveste carattere di urgenza e necessità, al fine di non arrecare danni certi e gravi all'Ente."

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Impegnare** la somma di € 377,22 al capitolo 122 del redigendo Bilancio d'esercizio 2025/2027 che presenta adeguata disponibilità;
- **Liquidare**, tramite Modello PagoPa allegato, l'importo di € 377,22 a favore dell'Agenzia delle Entrate di Messina da effettuare **entro il termine del 03/05/2025**.
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile Uff. Contenzioso

Dott. Giuseppe Mangraviti

Il Dirigente Amministrativo

Il Direttore Generale

Dott. Calogero Franco Fazio

PEC**Tipo E-mail**

PEC

Da - - < notifica.acc.sicilia@pec.agenziariscossione.gov.it >**A** < AUTOSTRADESICILIANE@POSTA-CAS.IT >**Oggetto**

Notifica cartella di pagamento n. 29520250007065726000 Codice Fiscale 01962420830

Mercoledì 05-03-2025 07:02:11

Con questo messaggio di posta elettronica certificata, Agenzia delle Entrate-Riscossione notifica l'allegato atto indicato in oggetto.

Il file allegato è in formato PDF, per aprirlo è necessario il programma Acrobat Reader. Per scaricare gratuitamente il programma visitare l'indirizzo <http://get.adobe.com/it/reader/>

Attenzione: non rispondere alla casella e-mail mittente in quanto è utilizzata da sistemi automatizzati esclusivamente per la notifica del documento allegato. È possibile prendere contatto con l'Agente della riscossione attraverso i canali di comunicazione indicati nel documento allegato.

Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni rivolte esclusivamente al destinatario indicato in oggetto, soggette alla massima riservatezza, anche ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali. L'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona sono vietati e potrebbero costituire un reato. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, Vi preghiamo di distruggerlo (compresi i file allegati) senza farne copia.

Allegati:

295-CRT-00005067-29520250007065726000-signed.pdf

Dati Tecnici:

testo_email.html message.eml sostitutiva.xml Daticert.xml

Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE

Prot. 5888

del 06-03-2025 Sez. A



Consorzio Autostrade Siciliane Posta in Entrata		
06 MAR. 2025		
DIR. GEN.	D.A. <input checked="" type="checkbox"/>	D.A.T.E.

Cout

CARTELLA DI PAGAMENTO N. 295 2025 00070657 26 000

Questa cartella è stata emessa da Agenzia delle entrate-Riscossione,
Agente della riscossione - prov. di Messina
Via Ugo Bassi 126 isolato 137 - 98123 MESSINA
su incarico di:

- Ministero della Giustizia - Corte di Appello di Messina

Lotto di stampa n. 05067
Gruppo: 0099



DESTINATARIO
Spett. CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

CONTRADA SCOPPO SNC

98122 MESSINA ME

Cod. Fisc. 01962420830

Spett. CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE,

di seguito trova il dettaglio delle somme che l'Ente creditore sotto indicato ci ha incaricato di riscuotere, nonché delle somme dovute all'Agente della riscossione per l'attività di notifica.

SOMME DA PAGARE

• Ministero della Giustizia - Corte di Appello di Messina	Crediti giudiziari anno 2024	371,34
•	diritti di notifica spettanti a Agenzia delle entrate-Riscossione	5,88

Totale da pagare entro 60 giorni dalla data di notifica **euro 377,22**

La scadenza che cade nelle giornate di sabato o festive è spostata al primo giorno lavorativo successivo.



In caso di pagamento oltre i 60 giorni, la legge prevede che alla somma dovuta vadano aggiunti gli interessi di mora, che l'Agente della riscossione deve incassare e versare agli Enti creditori.

**Spettano all'Ente creditore****Somme dovute**

Sono gli importi che l'Ente creditore ha posto a carico del debitore e che l'Agente della riscossione deve riscuotere.

Interessi di mora

Sono gli interessi dovuti dal contribuente qualora il pagamento sia effettuato oltre la scadenza (60 giorni). Gli interessi di mora, al tasso determinato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (art. 30 del DPR n. 602/1973; art. 13 del D.Lgs. n. 159/2015), si applicano sugli importi iscritti a ruolo, escluse sanzioni e interessi, e vanno calcolati per ogni giorno di ritardo a partire dalla data di notifica della cartella fino al giorno dell'effettivo pagamento.

Spettano all'Agente della riscossione**Diritti di notifica**

Sono le somme dovute per l'attività di notifica della cartella di pagamento fissate dalla legge.



www.agenziaentrateriscossione.gov.it
numero telefonico 06 01 01 (servizio a pagamento in base al proprio piano tariffario)



INFORMAZIONI DALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

QUANDO E QUANTO PAGARE



Pagamento	Somme dovute	Diritti di notifica	Totale	Note
Entro 60 giorni	371,34	5,88	377,22	a cui vanno aggiunti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo

PAGARE

Può effettuare il pagamento, utilizzando il modulo di pagamento allegato, attraverso:

- il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it;
- l'app Equiclick;
- i canali telematici (sito web, postazioni automatiche) delle banche, di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), **aderenti a pagoPA**;
- in tutti gli uffici postali, in banca, al bancomat e presso tutti gli altri PSP **aderenti a pagoPA** (ad esempio in ricevitoria, dal tabaccaio);
- i nostri **sportelli** (vedere sezione dedicata all'interno del documento).

La lista completa dei PSP aderenti a pagoPA e le informazioni sui canali di pagamento sono reperibili su www.pagopa.gov.it.

In caso di pagamento oltre il termine di 60 giorni dalla notifica, con il modulo di pagamento pagoPA allegato, l'importo dovuto sarà aggiornato alla data del versamento.

Per maggiori dettagli sulle modalità per effettuare **pagamenti parziali e/o dall'estero**, può consultare la sezione dedicata del nostro sito internet.

Le ricordiamo, infine, che, nei casi previsti dalla legge (art. 31, comma 1, del D.L. n. 78/2010), può pagare eventuali debiti iscritti a ruolo riferiti a **imposte erariali** (per esempio, Irpef, Ires, IVA ecc.) di ammontare superiore a 1.500 euro anche tramite **compensazione con altri crediti erariali**.



SOSPENDERE UNA CARTELLA

Se ritiene che le somme indicate in questa cartella non siano dovute per i motivi indicati nell'art. 1, comma 538, della Legge n. 228/2012 (prescrizione o decadenza intervenute prima che il ruolo sia stato reso esecutivo, provvedimento di sgravio emesso dall'Ente creditore, sospensione amministrativa concessa dall'Ente creditore, sospensione giudiziale o sentenza che abbia annullato il credito, pagamento effettuato prima della formazione del ruolo), può chiedere all'Agente della riscossione, entro 60 giorni dalla notifica, di far verificare all'Ente creditore la correttezza della richiesta di pagamento. L'Agente della riscossione sospende le procedure di riscossione e trasmette la Sua richiesta all'Ente creditore che dovrà rispondere entro 220 giorni dalla data in cui l'istanza è pervenuta all'Agente della riscossione. In assenza di risposta da parte dell'Ente la legge prevede che il Suo debito venga annullato tranne nei casi di sospensione amministrativa, sospensione giudiziale, o sentenza non definitiva di annullamento del credito.

RATEIZZARE

Nell'ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà economico-finanziaria, può presentare all'Agente della riscossione una domanda di rateizzazione del debito.

La legge prevede che **per importi fino a 120 mila euro** Lei possa chiedere una rateizzazione:

- fino a un massimo di 84 rate mensili senza allegare alcuna documentazione. La richiesta può essere effettuata anche online tramite il servizio disponibile nell'area riservata del nostro sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it;
- per un numero superiore di rate (fino ad un massimo di 120) deve documentare la situazione di temporanea difficoltà economico-finanziaria secondo le indicazioni contenute nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 602/1973 (come modificato dall'art. 13 del Dlgs n. 110/2024) che fissa anche i requisiti specifici per accedere all'istituto della rateizzazione, nonché il numero di rate concedibili.

Per le richieste di rateizzazioni per **importi superiori a 120 mila euro**, indipendentemente dal numero di rate richieste, è invece sempre necessario documentare la situazione di temporanea difficoltà economico-finanziaria secondo le indicazioni del citato decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'importo minimo di ciascuna rata del piano non può essere inferiore a 50 euro. Può pagare le rate del piano di rateizzazione anche mediante domiciliazione bancaria direttamente sul Suo conto corrente. Le ricordiamo che, in caso di mancato pagamento di otto rate, anche non consecutive, perde il beneficio della rateizzazione e i relativi carichi non potranno essere più rateizzati. In tal caso, oppure se alla scadenza del piano di rateizzazione dovessero risultare non saldate una o più rate, l'Agente della riscossione procede al recupero, in un'unica soluzione, di tutte le somme ancora dovute. La rateizzazione non può essere concessa dall'Agente della riscossione nei casi in cui il tributo non sia rateizzabile o l'Ente creditore abbia deciso di gestire in proprio la concessione della dilazione.

Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione dedicata alle rateizzazioni del nostro sito internet e nella "Guida sulla rateizzazione delle cartelle di pagamento" pubblicata sul medesimo portale.



PRESENTARE RICORSO

Se la cartella di pagamento è stata preceduta da un atto che Le è stato regolarmente notificato (per esempio verbale di una multa o avviso di accertamento) e non ha presentato ricorso nei termini previsti, può impugnarla solo per vizi formali propri o di notifica. Le ricordiamo, inoltre, che può impugnare la cartella dinanzi all'Autorità giudiziaria competente a seconda del motivo dell'impugnazione e della natura dell'imposta/tassa/sanzione che vuole contestare.

Per approfondimenti può visitare il nostro sito internet e/o consultare la parte a cura dell'Ente che ha emesso il ruolo che si trova nelle pagine seguenti.

Per saperne di più può visitare il nostro sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it, chiamarci al numero telefonico 06 01 01 (servizio a pagamento in base al proprio piano tariffario) o rivolgersi ai nostri sportelli.

INFORMAZIONI DALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

IMPUGNAZIONE DELLA CARTELLA

Di seguito trova una tabella riassuntiva che riporta l'autorità, i motivi e i termini per ricorrere nel caso in cui intenda contestare vizi che riguardano esclusivamente l'attività dell'Agente della riscossione; negli altri casi deve far riferimento alle informazioni contenute nelle avvertenze che trova nelle pagine seguenti.

AUTORITA'	MOTIVI	TERMINI
Corte di Giustizia Tributaria di primo grado	Formali	60 giorni
Tribunale ordinario Sezione lavoro	Formali	20 giorni
Tribunale ordinario	Formali	20 giorni
Tribunale ordinario	Opposizione all'esecuzione	Non è previsto un termine perentorio per l'esercizio dell'azione
Giudice di Pace	Formali	30 giorni

CONTATTARE L'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Può chiedere informazioni e chiarimenti :

- chiamando l'Agente della riscossione al numero telefonico 060101, attivo 24 ore su 24 e con operatore dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00. Il servizio è a pagamento in base al proprio piano tariffario;
- inviando una e-mail tramite l'apposito modulo on line riservato ai contribuenti sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

Per informazioni sugli sportelli, i relativi orari, le operazioni disponibili e le modalità di prenotazione di un appuntamento La invitiamo a consultare il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

Il **responsabile del procedimento di emissione e notificazione di questa cartella** di pagamento è Gianfranco Cerrato ed è responsabile esclusivamente degli adempimenti relativi alla stampa e alla notifica della cartella, sulla base dei dati indicati dall'Ente che ha emesso il ruolo. Della correttezza delle somme dovute, e indicate nella tabella riportata nella prima pagina di questa cartella, risponde, invece, il competente ufficio dell'Ente creditore che ha emesso il ruolo e ha affidato all'Agente della riscossione il compito di riscuoterlo.

Può consultare il dettaglio della Sua posizione, pagare, chiedere la rateizzazione o la sospensione della riscossione attraverso l'Area riservata del sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it, utilizzando l'identità digitale (SPID), la Carta di identità elettronica (CIE) oppure la Carta Nazionale dei Servizi.

INFORMAZIONI PER L'INTERESSATO

[art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati]

Agenzia delle entrate-Riscossione (di seguito, per brevità, AdeR), con sede legale in via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma, codice fiscale e partita IVA: 13756881002, è Titolare del trattamento dei dati personali che La riguardano.

AdeR tratta i Suoi dati personali esclusivamente per le finalità istituzionali relative alla riscossione nazionale previste dall'art. 1 del D.L. n. 193/2016 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016).

Tali dati sono riconducibili alla categoria di cui all'art. 4, paragrafo 1, numero 1, del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, Regolamento) e sono stati trasmessi ad AdeR, mediante flusso telematico, direttamente dagli Enti impositori ovvero sono stati acquisiti mediante accesso a sistemi informativi detenuti da uffici pubblici ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 112/1999, dell'art. 35, commi da 25 a 26-bis, del D.L. n. 223/2006 e dell'art. 3, comma 3, del D.L. n. 193/2016.

Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni normative, anche europee, in materia di protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali, che saranno conservati sino alla data del discarico, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 112/1999, ovvero, se successiva o, ancora, in caso di pagamento del debitore o di annullamento amministrativo per indebito, sino a quella di prescrizione del diritto di agire o di difendersi in giudizio e in tutti i casi di contenzioso (e fatto salvo l'eventuale maggior termine di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 112/1999) sino alla data di passaggio in giudicato della sentenza che definisce il giudizio, non possono essere oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario per le finalità di cui sopra, possono essere comunicati:

- ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di AdeR in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal Regolamento, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere - decorsi i previsti termini di conservazione - la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento.

Esclusivamente per esercitare i diritti sopra indicati potrà presentare richiesta, corredata da copia di idoneo e valido documento di riconoscimento, utilizzando i dati di contatto del Titolare del trattamento - Agenzia delle entrate-Riscossione, Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati - con le seguenti modalità:

- per posta, al seguente indirizzo: Agenzia delle entrate-Riscossione - Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati, via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma;
- telematicamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata: protezione.dati@pec.agenziaiscossione.gov.it. In tal caso, ai sensi dell'art. 65 comma 1 lettere a) e c-bis) del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), non sarà necessario allegare il documento di riconoscimento in caso di istanze telematiche sottoscritte con una delle firme previste dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) ovvero trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale con le modalità previste dalla legge.

I predetti diritti, relativi ai dati personali presupposti all'affidamento dei carichi all'Agente della riscossione, possono essere esercitati con richiesta rivolta direttamente all'Ente creditore.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dei dati è: dpo@pec.agenziaiscossione.gov.it.

Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, Lei potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.



Questa cartella ha valore di intimazione ad adempiere l'obbligo risultante dai ruoli in essa contenuti entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica. Nelle ipotesi in cui il ruolo emesso sia ripartito in più rate, l'intimazione produce effetti relativamente a tutte le rate. **In caso di mancato pagamento**, l'Agente della riscossione può acquisire, anche con richieste a terzi, notizie sul reddito e sul patrimonio dei singoli debitori e può procedere, sulla base del ruolo che costituisce titolo esecutivo, secondo le disposizioni di legge, a: fermo amministrativo di beni mobili registrati (veicoli, natanti, aeromobili), iscrizione di ipoteca sugli immobili, esecuzione forzata di beni immobili, mobili e crediti (per esempio, stipendio, emolumenti vari, parcelle, fatture, titoli, somme disponibili sui conti correnti e depositi).

604

RUOLO EMESSO DA EQUITALIA GIUSTIZIA S.p.A.
Viale di Tor Marancia n. 4, 00147 Roma RM
in nome e per conto del Ministero della Giustizia
Corte di Appello di Messina - Ufficio Recupero Crediti

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

SOMME ISCRITTE A RUOLO PER:
1. RUOLO N. 2025/000396 Crediti giudiziari anno 2024

DETTAGLIO DEGLI IMPORTI DOVUTI FORNITO DALL'ENTE CHE HA EMESSO IL RUOLO

Nella tabella che segue è indicato l'importo totale derivante dalla emissione del ruolo n. 2025/000396 (vedi 'Dettaglio degli addebiti' punto 1).

1. RUOLO N. 2025/000396 Crediti giudiziari anno 2024
Crediti giudiziari

*uff. rec. cred. t.
tel. 090 7766185
Sevteera R4 1296/2013
TIBUATO GIUSEPPE
FAX 85/14*

Partita: OEGRM012024003201800262001AP20170523
CONTRIBUTO UNIFICATO CORTE D'APPELLO DI MESSINA PARTITA DI CREDITO 000262 /2018

Ruolo n. 2025/000396.
Reso esecutivo in data 20-11-2024.
Consegnato il 10-01-2025. Ruolo ordinario.
Partita: OEGRM012024003201800262001AP20170523

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è LUCIO CALCE.
Le informazioni sotto riportate sono fornite da Equitalia Giustizia S.p.A. in nome e per conto del Ministero della Giustizia
Corte di Appello di Messina - Ufficio Recupero Crediti, a cui ci si deve rivolgere per chiarimenti.

n.	Anno	Codice Tributo	Descrizione	Importi a ruolo
1	2024	1E03	Contributo unificato	337,50
2	2024	1E04	Contributo unificato - interessi	33,84
Totale				371,34
Totale da pagare (entro le scadenze)*				euro 371,34

* Per ogni giorno di ritardo vanno aggiunti gli interessi di mora calcolati a partire dalla data di notifica di questa cartella.

NOTE DELL'ENTE

Si avverte che nel caso in cui la cartella esattoriale contenga crediti rateizzati, relativi al codice tributo 1E08 (MULTEVAMMENDE), qualora il debitore non provveda al pagamento di una rata, decade automaticamente dal beneficio ed è tenuto a saldare il residuo in un'unica soluzione.

Corte di Appello di Messina - Ufficio Recupero Crediti

Avverso la cartella esattoriale può essere proposta opposizione dinanzi al tribunale ordinario ai sensi degli artt. 615 e 617 c.p.c.
L'opposizione va proposta con ricorso dinanzi alla Corte di giustizia tributaria di primo grado per la parte della cartella che ha per oggetto l'imposta di registro.

CARTELLA DI PAGAMENTO N. 295 2025 00070657 26 000

Ente incaricato della riscossione Cod. Fiscale 13756881002

Destinatario Cod. Fiscale 01962420830

Agenzia delle entrate-Riscossione

AGENTE DELLA RISCOSSIONE - PROV. ME

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIA

Per informazioni:
puoi consultare il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it
o telefonare al numero unico 060101

DOVE PAGARE?

Puoi effettuare il pagamento, utilizzando questo modulo attraverso:

- il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it;
- l'app Equiclick;
- i nostri sportelli (vedere sezione dedicata all'interno del documento);

- i canali telematici (sito web, postazioni automatiche) delle banche, di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizio di Pagamento (PSP), aderenti a pagoPA;
- in tutti gli uffici postali, in banca, al bancomat e presso tutti gli altri PSP aderenti a pagoPA (ad esempio in ricevitoria, dal tabaccaio).

La lista dei PSP aderenti a pagoPA e le informazioni sui canali di pagamento sono reperibili su www.pagopa.gov.it.

Utilizza la porzione di modulo relativa alla rata e al canale di pagamento che preferisci.

BANCHE E ALTRI CANALI

RATA UNICA entro 60 giorni dalla data di notifica

Qui accanto trovi il codice **QR** e il codice interbancario **CBILL** per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.



Destinatario CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIA

Euro **377,22**

Cod. Fiscale 01962420830

Ente incaricato della riscossione AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE

Oggetto del pagamento CARTELLA DI PAGAMENTO N. 295 2025 00070657 26 000

Codice CBILL
AJZ8Z

Codice modulo di pagamento
180295103613864160

Cod. Fiscale
Ente incaricato della riscossione
13756881002

BOLLETTINO POSTALE PA

BancoPosta

RATA UNICA entro 60 giorni dalla data di notifica

Posteitaliane



sul C/C n. **1033040476**

Euro

377,22



circuito
bollettino postale
BancoPosta

Bollettino Postale pagabile in tutti gli Uffici Postali e sui canali fisici o digitali abilitati di Poste Italiane e dell'Ente incaricato della riscossione.

<AUT_08/5158-AGEN-P164201 DEL 30/09/2021>

Intestato a AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE PAGAMENTI PAGOPA

Destinatario CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIA

Cod. Fiscale 01962420830

Oggetto pagamento CARTELLA DI PAGAMENTO N. 295 2025 00070657 26 000

Codice modulo di pagamento
180295103613864160

Tipo
P1

Cod. Fiscale
Ente incaricato della riscossione
13756881002



Pagina lasciata in bianco per ragioni tecniche di stampa.

Agenzia delle entrate-Riscossione
Via Ugo Bassi 126 isolato 137
98123 MESSINA

Il presente plico contiene 5 fogli, il peso è di 31,5 grammi



29520250007065726000

Destinatario
Spett. CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE
CONTRADA SCOPPO SNC
98122 MESSINA ME

notifica

Oggi lo sottoscritto _____ ho notificato questa cartella di pagamento
in _____

☐ personalmente
al destinatario

☐ consegnandola,
in assenza del
destinatario, in busta
sigillata,
al _____ signor _____

_____ che si è qualificat _____

Della consegna ho informato il
destinatario con raccomandata.

☐ depositandola in
Comune e affiggendo alla porta
dell'abitazione-ufficio-azienda del
destinatario l'avviso di deposito,
in busta chiusa e sigillata, dopo
aver constatato la temporanea
assenza del destinatario, e
l'incapacità _____

☐ il rifiuto _____

☐ l'assenza di altre persone
previste dall'art. 139 del codice
di procedura civile.

Del deposito e dell'affissione ho infor-
mato il destinatario con raccomandata
con avviso di ricevimento.

☐ depositandola in
Comune e affiggendo
all'albo l'avviso di
deposito, dopo aver
constatato l'irreperibilità
del destinatario

Dai registri anagrafici del
Comune risulta

p. Il Sindaco

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE

dal _____ al _____

data _____

p. Il Sindaco

Firma della persona che ha ricevuto la cartella

Firma del notificatore

Lotto di stampa n.05067



CORTE DI APPELLO DI MESSINA

SEZIONE LAVORO

Repubblica italiana

In nome del popolo italiano

La Corte di Appello Sezione Lavoro, composta dai Signori Magistrati:

Dott.ssa A.T. Rizzo Presidente

Dott. L. Villari Consigliere

Dott.ssa E. Sturniolo Consigliere

all' udienza collegiale del 23 maggio 2017

nella controversia vertente tra:

CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE, in persona del legale rappresentante,

rappresentato e difeso dall' avv.Matafù.

APPELLANTE

CONTRO

TROVATO GIUSEPPE,

rappresentato e difeso dall' avv. Bartolo.

APPELLATO

OGGETTO: Appello avverso la sentenza del Tribunale di Messina n. 4989 /

2012 del 13 novembre 2012.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E CONCLUSIONI DELLE PARTI

Con ricorso del 15 – 11 - 2006 al giudice del lavoro di Messina TROVATO

GIUSEPPE, dipendente del Consorzio Autostrade Siciliane, espose che marzo

1995 era stato destinato a prestare servizio al Centro Operativo di Patti presso la



esecuzione poiché il diritto al trattamento economico corrispondente alle mansioni effettivamente espletate prescinde dalla legittimità della relativa assegnazione. Tale qualifica, alla quale vanno rapportate le differenze retributive, può quindi essere riconosciuta in quella di livello A secondo il ccnl Autostrade e Trafori, concretamente applicato di fatto dal Consorzio a tutti i suoi dipendenti nel periodo di tempo al quale si riferisce lo svolgimento delle mansioni superiori, sia sul piano dell' inquadramento degli stessi, sia sul piano del trattamento retributivo erogato.


Non può trovare applicazione l' eccezione di prescrizione quinquennale: pur avendo il Cas sollevato l' eccezione tempestivamente con la memoria di costituzione in primo grado depositata il 12 - 3 - 2007, non ha poi provveduto a reiterare l' eccezione in grado di appello, così incorrendo nella decadenza dall' eccezione, che non è stata riproposta, come richiesto dall' art.346 cpc, applicabile anche alle controversie di lavoro(Cass. 25 – 10 – 2010 n. 23925 ; Cass. 8 – 7 – 2004 n.12644).

La domanda va quindi accolta confermando la decisione impugnata, con la condanna del Consorzio al pagamento delle differenze retributive per il periodo stabilito dal primo giudice, sussumendo la fattispecie nella disposizione di cui all'art. 2126 c.c., conformemente all'indirizzo giurisprudenziale richiamato.

Le spese giudiziali per la soccombenza devono essere poste a carico del Consorzio e liquidate in favore del ricorrente, odierno appellato, in base all' impegno professionale e al valore della controversia, unitamente alle spese di CTU.

P.Q.M.

definitivamente pronunciando sull' appello proposto da CONSORZIO



del Lavoro del Tribunale di Messina, così provvede:

conferma la decisione impugnata;

condanna il CAS alla rifusione delle spese giudiziali del presente grado di giudizio, che liquida in favore dell' appellato in complessivi € 2766,00 per il primo grado e in € 1888,50 per il presente e pone le spese di CTU a carico del CAS;

dà atto che sussistono i presupposti di cui al comma 1- quater art.13 DPR 30 – 5 – 2002 n.115 per il versamento di un ulteriore importo a titolo di contributo unificato.

Messina 23 maggio 2017

Il Consigliere est.

(dott. L. Villari)



Il Presidente

(dott.ssa A. T. Rizzo)



DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Messina - 6 LUG. 2017


CANCELLIERE
(Giuseppe Pajno)



Il Funzionario Giudiziario
Giuseppe Pajno

